DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA PER I SERVIZI DI ASSISTENZA A FAVORE DEGLI ALUNNI RESIDENTI NEI COMUNI DI SAVIGLIANO, MARENE E CAVALLERMAGGIORE – ANNI SCOLASTICI 2016/2017, 2017/2018 E 2018/2019

COMMITTENTE

Comune di Savigliano, Comune di Marene e Comune di Cavallermaggiore

ISTITUZIONE SCOLASTICA

(denominazione da inserire prima dell'avvio del servizio)

IMPRESA APPALTATRICE

(denominazione da inserire prima dell'avvio del servizio)

D.U.V.R.I. elaborato ai sensi del D.Lgs. 81/2008

INTRODUZIONE

Il presente documento, redatto ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008, contiene la valutazione dei rischi da interferenza connessi all'esecuzione in appalto del servizio di Assistenza Scolastica 2016/2017-2017/2018-2018/2019.

Con il presente documento vengono fornite all'Impresa appaltatrice informazioni relative a:

- rischi specifici esistenti negli ambienti in cui destinata ad operare nell'espletamento dell'appalto in oggetto;
- rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui è destinata ad operarenell'espletamento dell'appalto in oggetto;
- misure di sicurezza in relazione alle interferenze.

La valutazione dei rischi da interferenza tiene conto che il servizio di assistenza all'autonomia ed integrazione scolastica si svolge all'interno di edifici di proprietà comunale, di proprietà di altri enti, o in altri Istituti Scolastici posti al di fuori del territorio comunale, ove è presente un datore di lavoro diverso dal committente.

La valutazione dei rischi è fatta con riferimento ai lavoratori dell'impresa appaltatrice e alla presenza di alunni, personale scolastico e altro personale che svolge la sua attività su incarico del datore di lavoro o del committente (ad esempio personale addetto alla pulizia degli edifici, personale addetto alla sorveglianza degli alunni, etc.).

Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza è costituito dal presente documento eventualmente, ove ritenuto necessario, modificato ed integrato dalla impresa appaltatrice e dalla direzione scolastica interessata prima dell'avvio del servizio.

COMMITTENTE

Denominazione: Comune di Savigliano Indirizzo: Corso Roma n. 36

Telefono e Fax: 0172/710111 – 0172/710322

Codice Fiscale: 00215880048 Responsabile di Area: Romano Enzo

Denominazione: Comune di Marene Indirizzo: Via Stefano Gallina n. 45 Telefono e Fax: 0172/742029 – 0172/742455

Codice Fiscale: 86000750041 Responsabile di Area: Franco Groppo

Denominazione: Comune di Cavallermaggiore

Indirizzo: Via Roma n. 104

Telefono e Fax: 0172/381055 – 0172/382638

Codice Fiscale: 00330720046 Responsabile di Area: Ornella Lerda

(da completare prima dell'avvid	o del cervizio)
Denominazione:	del Sel Vizio)
Indirizzo:	
Telefono e Fax:	
Codice Fiscale:	
Responsabile di Area:	
IMPRESA APPALTATRICE	
(da completare prima dell'avvic	o del servizio)
Denominazione:	
Indirizzo:	
Telefono e Fax:	
Codice fiscale:	
Partita IVA:	
Datore di lavoro:	
Rappresentante dei	
lavoratori per la sicurezza:	
Responsabile del servizio di	
prevenzione e protezione:	
Medico competente:	

SERVIZIO IN APPALTO

ISTITUZIONE SCOLASTICA

Il servizio di assistenza in oggetto, affidato in appalto comporta lo svolgimento delle attività previste nel capitolato d'appalto e nel bando di gara.

AREE INTERESSATE

- 1. Tutte le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado presenti nei Comuni di Savigliano, Marene e Cavallermaggiore;
- 2. Altri istituti scolastici posti al di fuori dei territori comunali di Savigliano, Marene e Cavallermaggiore ma freguentati daalunni residenti nei predetti Comuni.

DATA DI INIZIO E DURATA

L'attività in appalto avrà inizio il 01.09.2016 e durerà fino 31.08.2019.

CONTEMPORANEITÀ CON LE ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE E DELLA SCUOLA

Nei locali ove si svolge il servizio di assistenza in oggetto sono presenti altri alunni, il personale scolastico ed educativo (insegnanti, educatori, animatori e personale ausiliario addetto, tra l'altro, alle pulizie degli edifici) e il personale della cooperativa sociale appaltatrice (assistenti agli alunni).

INFORMAZIONI E PROCEDURE GENERALI

INGRESSO PEDONALE

L'accesso pedonale ai locali interessati dall'attività in appalto avviene tramite gli ingressi normalmente utilizzati dagli utenti e dal personale scolastico.

INGRESSO DEI VEICOLI E SCARICO MERCI

Non è previsto l'ingresso di veicoli dell'impresa appaltatrice nei cortili dei vari plessi scolastici. IMPIANTI

Sono presenti impianti elettrici, di riscaldamento e idraulici. Il committente e i proprietari dei locali provvedono alla manutenzione e attuano le verifiche previste dalla normativa vigente.

GESTIONE EMERGENZE

Per gli edifici comunali esiste un piano di emergenza. Sono presenti cassette di primo soccorso. E' attivo un impianto di illuminazione di emergenza dotato di lampade ad attivazione automatica in caso di mancanza dell'energia elettrica. E' presente cartellonistica di emergenza indicante le uscite di emergenza, i pulsanti di allarme ed il divieto di fumo. Esiste una squadra di emergenza

adeguatamente formata e vengono fatte periodicamente le prove di evacuazione. L'impresa deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza, comunicando alla scuola e al Comune, eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento del servizio.

I corridoi e le vie di fuga devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza e devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporanei.

Per i locali di proprietà di altri enti o di scuole poste al di fuori del comunale, si fa riferimento ai piani e alle prescrizioni di tali enti.

SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

Il personale addetto alla pulizia e il personale ausiliario (ex ATA) devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori addetti alle pulizie che eventualmente per il personale scolastico ed educativo e il personale della cooperativa sociale appaltatrice, il quale dovrà sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite. Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

UTENZE

La fornitura di servizi riguarda l'acqua potabile che può essere prelevata nei locali tramite gli appositi rubinetti e l'energia elettrica che può essere utilizzata mediante le prese ubicate nei vari locali.

ATTREZZATURE E ARREDI

I lavoratori della impresa appaltatrice operano in ambienti in cui sono presenti attrezzature e arredi di proprietà del committente e/o dell'ente proprietario dell'edificio o gestore del servizio scolastico. E' consentito l'utilizzo da parte del personale della impresa appaltatrice delle attrezzature, quali supporti didattici etc., previa autorizzazione del responsabile del plesso e con le seguenti prescrizioni:

- divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, senza preventiva autorizzazione;
- divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezione.

L'impresa appaltatrice se utilizza attrezzature che possano comportare un rischio evidente per gli utenti del servizio o il personale scolastico o educativo informa il responsabile della scuola. Le apparecchiature, quando necessario, devono essere marchiate CE ed oggetto di regolare manutenzione. Le apparecchiature elettriche devono essere connesse a terra oppure a doppio isolamento. Il personale dell'impresa appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite.

LAVORAZIONI CHE RICHIEDONO SPECIFICA AUTORIZZAZIONE

Eventuali attività diverse da quelle previste dal presente documento dovranno essere preventivamente concordate e autorizzate dal committente e dalla scuola.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA GENERALITÀ

Le situazioni di rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori dovute alla interferenza tra l'attività svolta dall'impresa appaltatrice e l'attività svolta dalla scuola e dal committente, sono state identificate e successivamente valutate secondo il criterio riportato al paragrafo successivo.

CRITERIO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Per ogni pericolo individuato vengono definiti due fattori il cui prodotto fornisce l'entità del rischio secondo la seguente formula:

R=P x D

in cui:

R = entità del rischio

P = probabilità di accadimento

D = gravità del danno

Il fattore P rappresenta la probabilità di accadimento dell'infortunio, ossia la probabilità che un potenziale pericolo possa comportare un danno o una lesione, e può assumere i seguenti valori:

P=1	IMPROBABILE	Può verificarsi un infortunio per la concomitanza di più eventi indipendenti poco probabili. Non sono noti episodi già verificatisi in azienda o in aziende simili o in simili situazioni operative
P=2	POSSIBILE	Può verificarsi un infortunio solo in circostanze sfortunate. Sono noti rarissimi episodi già verificatisi in azienda o in aziende simili o in simili situazioni operative
P=3	PROBABILE	Può verificarsi un infortunio in modo non automatico o diretto. Sono noti alcuni episodi già verificatisi in azienda o in aziende simili o in simili situazioni operative
P=4	MOLTO PROBABILE	Esiste correlazione diretta tra il pericolo individuato e la possibilità che si verifichi l'infortunio. Sono noti episodi già verificatisi in azienda o in aziende simili o in simili situazioni operative

Il fattore di danno D rappresenta la gravità del danno e può assumere i seguenti valori:

D=1	LIEVE	Infortunio o esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili					
D=2	MEDIO	Infortunio o esposizione acuta con inabilità reversibile. Esposizione cronica con effetti reversibili					
D=3	GRAVE	Infortunio o esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti					
D=4	GRAVISSIMO	Infortunio o esposizione acutacon effetti letali o di invalidità totale. Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.					

I valori che possono essere assunti dall'entità del rischio R sono stati raggruppati in 4 classi omogenee, ad ognuna delle quali corrisponde un diverso livello di gravità del rischio.

D-P	1	2	3	4
1	1	2	3	4
2	2	4	6	8
3	3	6	9	12
4	4	8	12	16

TRASCURABILE
BASSO
MEDIO
ELEVATO

RISULTATI DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI E COSTI DELLA SICUREZZA

Con riferimento all'attività svolta in appalto non si ravvisano particolari interferenze reciproche tra l'attività svolta dai lavoratori dell'impresa appaltatrice, gli utenti del servizio e il personale scolastico ed educativo (insegnanti, educatori, animatori e personale ausiliario addetto, tra l'altro, alle pulizie degli edifici). L'unica ipotesi di rischio da interferenza è ravvisabile durante le operazioni di pulizia delle superfici di transito che possono risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori dell'impresa che per il personale scolastico.

I risultati della valutazione del rischio e l'entità dei costi della sicurezza sono riportati nella tabella che seque.

RISCHIO	CAUSA	VALUTAZIONE RISCHI			MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	AREA DI RISCHIO	COSTO DELLA SICUREZZA	SOGGETTO ATTUATORE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	SOGGETTO VERIFICATORE DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE P D R
		Р	D	R					
Urti, impatti, scivolamenti e inciampi	Pavimenti temporaneamente umidi o bagnati durante la pulizia	2	2	4	BASSO	Segnalazione delle aree momentanea mente bagnate con apposita cartellonistica	€ Zero	Istituzione scolastica	Datore di lavoro della Scuola

Non sono previsti costi aggiuntivi per rischi da interferenze, rispetto ai costi ricompresi nei prezzi determinati per i servizi in appalto per le misure che già ordinariamente devono essere previste nel Documento di Valutazione dei Rischi proprio di ogni azienda erogante il servizio di assistenza in oggetto in plessi scolastici.

L'impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà produrre il proprio Documento di Valutazione dei Rischi riferito alle attività svolte dal proprio personale in relazione all'appalto aggiudicato prima della stipula del contratto d'appalto. Il Documento di Valutazione dei Rischi prodotto dovrà essere coordinato con il Documento Unico di Valutazione Rischi e Interferenze (DUVRI) definitivo.

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto preventivamente alla fase di appalto. Il DUVRI definitivo sarà costituito dal presente documento preventivo eventualmente modificato ed integrato dalle specifiche informazioni ed indicazioni fornite dall'Impresa Appaltatrice e, distintamente per ciascun istituto scolastico e centro ricreativo estivo, dall'Istituto Scolastico.

Il DUVRI definitivo verrà sottoscritto dai soggetti di seguito indicati, distintamente per ciascun istituto scolastico.